



**Liceo "Fabio Filzi"**

**LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO - LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE  
Corso Rosmini, 61 – 38068 ROVERETO - Tel. 0464 421223 – Fax 0464 433003  
e-mail: [segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it) - C.F. 85005390225**

## **REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**(ART. 24 C.5 LEGGE PROVINCIALE 7 AGOSTO 2006, N.5; artt. 9-10 Statuto)**

**Approvato il 24 ottobre 2012 (Delibera n. 23 a.s. 2012/13)**

## **REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

### **Art. 1 – Composizione**

Il Collegio è composto da tutti i docenti in servizio (di ruolo, supplenti annuali e temporanei) e dal Dirigente Scolastico (DS) che lo presiede. Il D.S., quale presidente del collegio, partecipa con diritto di voto a tutte le deliberazioni dell'organo collegiale.

### **Art. 2 – Convocazione**

Si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce, in seduta ordinaria, secondo un calendario annuale proposto dal Dirigente ed approvato dallo stesso Collegio.

Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria dietro richiesta scritta motivata di almeno 2/3 dei componenti o nel caso in cui il DS ne ravvisi la necessità.

Contestualmente alla convocazione, viene pubblicato tutto il materiale informativo per i lavori del Collegio.

La comunicazione dell'ordine del giorno (odg) deve essere data con almeno 5 giorni di preavviso. In caso di sopravvenuti problemi urgenti, l'odg può essere integrato con comunicazione scritta anche il giorno prima.

### **Art. 3 – Ordine del Giorno**

L'ordine del giorno è stabilito dal D.S.; i punti all'ordine del giorno vengono affrontati rispettando l'ordine previsto nella convocazione.

In caso di necessità, o su richiesta di almeno 1/3 del Collegio, il Dirigente può cambiare questo ordine, comunicando al Collegio, all'inizio della seduta, i motivi per cui si rende necessario questo cambiamento, producendo valide motivazioni.

L'ordine del giorno non può essere modificato durante la seduta. Non è prevista la discussione di argomenti non inseriti nell'ordine del giorno. Su richiesta di almeno 1/3 dei docenti è possibile aggiungere un punto all'o.d.g.. La richiesta, articolata e motivata, deve pervenire per iscritto entro 10 giorni prima della data di convocazione del Collegio.

Nel caso in cui la discussione dei punti all'ordine del giorno non si esaurisca entro l'ora prevista, il Dirigente può proporre al Collegio la prosecuzione della riunione per un tempo che non superi i 30 minuti. In alternativa la seduta verrà aggiornata ad una data immediatamente stabilita.

Il Collegio non può essere convocato durante la sospensione delle lezioni.

#### **Art. 4 – Competenze**

Il Collegio ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche e educative. Favorisce il coordinamento interdisciplinare per adeguare, nei limiti previsti dall'ordinamento, i piani di studio alle esigenze formative e al contesto socio- economico di riferimento.

Il Collegio delibera la parte didattica del progetto di istituto da sottoporre all'approvazione del consiglio dell'istituzione, nel rispetto del diritto degli studenti all'apprendimento e alla partecipazione.

Cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline ai ritmi di apprendimento degli studenti.

Promuove e delibera iniziative di formazione e di aggiornamento professionale per i docenti dell'istituto.

Stabilisce i criteri e formula proposte per la formazione e la composizione delle classi, per l'organizzazione delle attività didattiche, comprese le iniziative di recupero, sostegno, orientamento e/o riorientamento scolastico.

Approva, anche su proposta dei consigli di classe interessati, le misure più opportune per le iniziative di recupero e sostegno.

Identifica i docenti funzioni strumentali, i docenti che fanno parte del comitato di valutazione del personale insegnante e i docenti coordinatori delle diverse commissioni.

Delibera l'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dall'Amministrazione competente.

Il Collegio, può articolarsi in gruppi di lavoro, dipartimenti e aree disciplinari con compiti di valutazione interna dell'azione educativa.

#### **Art. 5- Presidenza**

Il Collegio è presieduto e convocato dal DS ed in sua assenza da un Collaboratore.

Il DS assicura il corretto e proficuo funzionamento del Collegio. In particolare:

- a) Stabilisce l'ordine del giorno dei lavori;
- b) Accerta il numero legale dei presenti (valido quando è presente almeno la metà più uno dei componenti);
- c) Apre e chiude la seduta;
- d) Riconosce il diritto di intervento ad ogni docente, e regola la discussione;
- e) Cura l'ordinato svolgersi dei lavori;
- f) Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative;

- g) Il presidente dichiara chiusa la discussione quando sono esauriti gli interventi o il tempo assegnato ad essa.
- h) Stabilisce la sequenza delle votazioni e proclama i risultati delle stesse;
- i) Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un collaboratore;
- j) Su specifici punti all'o.d.g. designa i relatori degli argomenti, qualora si renda necessario;
- k) Attua tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della seduta e la piena realizzazione dei compiti propri del Collegio.

#### **Art. 6- Lavori delle sedute (la discussione)**

La discussione di ogni punto all'odg è, di norma, aperta da una presentazione del Presidente.

Sugli argomenti compresi all'odg i docenti possono chiedere la parola per alzata di mano durante la seduta.

Il presidente, nel concedere la parola, segue l'ordine delle richieste di intervento.

Ogni intervento relativo ad un singolo punto all'odg, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla discussione, non deve superare i 4/5 minuti.

Chi è già intervenuto ha diritto di una breve replica prima della fine della discussione.

Le comunicazioni del DS in apertura di seduta non sono di norma soggette a discussione, così come i temi o i quesiti posti dai membri del Collegio in relazione al punto "Varie ed eventuali" conclusivo della seduta.

#### **Art. 7- Lavori delle sedute (le votazioni)**

Le votazioni si effettuano di regola per alzata di mano. Su richiesta esplicita del Dirigente o su richiesta di un decimo dei membri del Collegio, si procede a votazione per appello nominale.

E' necessaria la votazione per scrutinio segreto, mediante schede, quando si fa riferimento a persone.

Una proposta di delibera è approvata:

- se votata all'unanimità;
- se votata a maggioranza dei voti validi.

Il voto degli astenuti non ha mai valore ai fini della determinazione della maggioranza.

Al termine della discussione di ogni singolo punto, il Dirigente sintetizza le mozioni presentate e le sottopone a votazione.

Conclusa la votazione, il presidente proclama immediatamente il risultato. I punti trattati e votati non potranno più essere ammessi alla discussione nello stesso anno scolastico.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento prevista dalla legge, le deliberazioni del Collegio impegnano tutti i docenti alla loro attuazione secondo le modalità stabilite.

La deliberazione collegiale è esecutiva dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni e non dalla seduta successiva quando viene approvato il verbale.

#### **Art. 8- Il verbale**

Le funzioni di segretario sono attribuite dal DS ad uno dei collaboratori, che procede alla stesura del verbale della riunione. Copia di tale verbale sarà pubblicato, entro 15 giorni dallo svolgimento della riunione, nel sito dell'Istituto e, nella versione cartacea, a disposizione dei docenti in segreteria e nelle sale insegnanti della sede principale e della succursale.

La redazione dei verbali degli organi collegiali avrà carattere sintetico. Saranno riportate le proposte, i risultati delle votazioni e le delibere approvate, le indicazioni informative e regolative fornite dal Dirigente e dei suoi collaboratori.

Il contenuto degli interventi sarà riportato integralmente solo quando l'intervenuto chiede espressamente la messa a verbale di specifiche frasi. In tal caso il dichiarante ha la facoltà di produrre il testo della sua dichiarazione, anche in forma di mozione, oppure di dettarlo direttamente al segretario.

Eventuali puntualizzazioni al verbale devono essere presentate dagli interessati mediante testo scritto inviato al DS, specificando se si tratta di modifica, integrazione o aggiunta e a quali parti del verbale stesso devono essere riferite.

Tali integrazioni, dopo discussione, saranno poste, insieme al verbale, all'approvazione del Collegio, e trascritte dal segretario nel verbale della seduta in corso o, in quello della seduta successiva.

#### **Art. 9- Modifiche del regolamento**

Eventuali proposte di modifiche e/o integrazioni alle norme del presente regolamento devono essere presentate da almeno 1/3 dei membri del Collegio mediante testo scritto, specificando articoli e commi ai quali vanno riferiti.

Il DS è tenuto a introdurre tali proposte nell'odg di una seduta del Collegio dei docenti immediatamente successiva a quella della presentazione della modifica.

Le relative deliberazioni vengono adottate a maggioranza assoluta dei componenti del Collegio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

Copia del presente regolamento deve essere esposto all'albo dell'Istituto.